

## **ESPERTO DI VALUTAZIONE DI POLITICHE, PROGRAMMI, PROGETTI E ISTITUZIONI**

*(nome provvisorio, da definire escludendo Esperto dei Processi Valutativi – EPV perché già presente nei repertori regionali per descrivere altre cose)*

Le professioni sono organizzate in raggruppamenti. Ad ogni Grande gruppo corrispondono più Gruppi. I Gruppi sono suddivisi in Classi di professioni, composte a loro volta da più Categorie. Ad ogni Categoria corrispondono delle Unità Professionali contenenti le voci professionali (singole denominazioni di professioni).

Il criterio della competenza delinea un sistema classificatorio articolato su 5 livelli di aggregazione gerarchici:

- ② il primo livello, di massima sintesi, composto da 9 grandi gruppi professionali;
- ② il secondo livello, comprensivo di 37 gruppi professionali;
- ② il terzo livello, con 129 classi professionali;
- ② il quarto livello, formato da 511 categorie;
- ② il quinto e ultimo livello della classificazione, con 800 unità professionali, dentro cui sono riconducibili le professioni esistenti nel mercato del lavoro.

Al link che segue trovate la struttura navigabile per

livello <http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionioni/cp2011/>

Se vi serve approfondire c'è un volume molto dettagliato

qui [https://www.istat.it/it/files/2013/07/la\\_classificazione\\_delle\\_professionioni.pdf](https://www.istat.it/it/files/2013/07/la_classificazione_delle_professionioni.pdf)

Dall'analisi che è stata fatta dal gruppo professione risulta che, a partire dal Grande Gruppo, il percorso seguente è quello che più si avvicina al nostro profilo di esperto di valutazione. Di seguito i diversi passaggi:

### **GRANDE GRUPPO**

#### **2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (pag.111 del link sopra inserito)**

Il secondo grande gruppo comprende le professioni che richiedono un elevato livello di conoscenza teorica per analizzare e rappresentare, in ambiti disciplinari specifici, situazioni e problemi complessi, definire le possibili soluzioni e assumere le relative decisioni. I loro compiti consistono nell'arricchire le conoscenze esistenti, promuovendo e conducendo la ricerca scientifica; nell'applicare le conoscenze e i metodi per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie e delle disfunzioni; nell'interpretare criticamente e sviluppare concetti, teorie scientifiche e norme; nell'insegnarli e trasmetterli in modo sistematico; nell'applicarli alla soluzione di problemi concreti; nell'eseguire performance artistiche. Il livello di conoscenza richiesta dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione universitaria di II livello o post-universitaria o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità. Il secondo grande gruppo comprende le professioni che richiedono un elevato livello di conoscenza teorica per analizzare e rappresentare, in ambiti disciplinari specifici, situazioni e problemi complessi, definire le possibili soluzioni e assumere le relative decisioni. I loro compiti consistono nell'arricchire le conoscenze esistenti, promuovendo e conducendo la ricerca scientifica; nell'applicare le conoscenze e i metodi per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie e delle disfunzioni; nell'interpretare criticamente e sviluppare concetti, teorie scientifiche e norme; nell'insegnarli e trasmetterli in modo sistematico; nell'applicarli alla soluzione di problemi concreti; nell'eseguire performance artistiche. Il livello di conoscenza richiesta dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione universitaria di II livello o post-universitaria o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

### **GRUPPO PROFESSIONALE**

#### **2.5 - Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali (pag. 134)**

Le professioni classificate in questo gruppo conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali e incrementano la conoscenza scientifica, ovvero applicano le conoscenze esistenti in materia di gestione e di organizzazione dei sistemi sociali e produttivi; di applicazione della legge e dei principi giuridici; studiano i fenomeni sociali, psicosociali, economici e politici; il linguaggio, la letteratura, la storia, la filosofia; informano sugli avvenimenti; conservano il patrimonio artistico e documentale; ricercano nuove forme di conoscenza estetica attraverso le discipline artistiche; si occupano di ricerca teologica e di organizzazione e proselitismo religioso.

## **CLASSE PROFESSIONALE**

### **2.5.3 - Specialisti in scienze sociali (pag.140)**

Le professioni comprese in questa classe conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali e incrementano la conoscenza scientifica, ovvero applicano le conoscenze esistenti in materia di economia, scienza politica, sociologia, antropologia, psicologia, filosofia, storia ed altre scienze sociali per individuare soluzioni a problemi economici, sociali e politici, analizzare gli eventi del passato remoto o recente per ricostruire la storia delle nazioni e dei popoli, capirne la cultura materiale e simbolica, ricostruire e individuare i processi mentali di individui e gruppi e le loro patologie, fornire servizi ai cittadini

## **CATEGORIA**

### **2.5.3.2 - Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche (pag.141)**

Le professioni comprese in questa categoria studiano e descrivono le strutture dei sistemi sociali, i gruppi sociali e le istituzioni che li costituiscono; progettano interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali; studiano l'origine e l'evoluzione del modo di vivere dei popoli, del loro agire collettivo e delle strutture sociali che li hanno caratterizzati; ricostruiscono la loro cultura materiale e la loro storia attraverso reperti provenienti da scavi o da altre metodologie di indagine archeologica. Studiano la natura e l'uso della superficie terrestre individuando le interrelazioni fra fenomeni fisici, naturali e antropici, il clima, la flora, la fauna e le implicazioni sulle attività umane e sull'organizzazione sociale, politica ed economica dei luoghi.

La Categoria è suddivisa nelle seguenti Unità professionali:

2.5.3.2.1 – Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

2.5.3.2.2 - Antropologi

2.5.3.2.3 - Geografi

2.5.3.2.4 – Archeologi

Quella che sembra più vicini al nostro profilo e la n. 1: ***Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali (pag.141)***

## **UNITA' PROFESSIONALE**

### **2.5.3.2.1 – Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali (pag.141)**

Le professioni comprese in questa unità studiano e descrivono le strutture dei sistemi sociali, le popolazioni, i gruppi sociali e le istituzioni che li costituiscono, progettano, dirigono e valutano interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali. L'esercizio della professione di Assistente sociale specialista è regolato dalle leggi dello Stato.

Gli esempi di professioni (voce professionale) inserite sotto questa unità professionale sono:

## ESEMPI DI PROFESSIONI

- assistente sociale specialista
- criminologo
- sociologo
- sociologo del lavoro
- sociologo della devianza
- sociologo delle organizzazioni
- sociologo rurale

**Al momento nella descrizione di questa unità professionale non c'è niente che lo avvicini esplicitamente alla valutazione.**

Le ipotesi di lavoro sono dunque due: una minima i cui risultati sono facilmente raggiungibili, una più impegnativa sulla quale occorre investire maggiormente con ipotesi di successo da verificare, ma sicuramente più vicina ai nostri intenti.

### **1.a ipotesi:**

Possiamo chiedere a ISTAT l'iscrizione della nostra voce professionale (esperto di valutazione....) all'interno dell'unità 2.5.3.2.1. Il risultato sarebbe avere all'interno del reperto delle professioni la parola "esperto di valutazione....", anche se il descrittivo non ci convince appieno. Chiedere l'iscrizione del nostro profilo implica dover integrare tutte le attuali schede (cfr. titoli in blu) con elementi distintivi del nostro profilo di valutatore.

### **2.a ipotesi**

Proporre a ISTAT una nuova Unità Professionale ( la 2.5.3.2.5) che potrebbe chiamarsi : *Esperto di valutazione di politiche, programmi, progetti, istituzioni*, il cui descrittivo, da compilare, rappresenta in modo sostanziale la nostra attività. A quel punto all'interno dell'Unità Professionale potrebbero essere inseriti gli ambiti settoriali.

Le unità professionali devono essere descritte sempre attraverso i seguenti punti:

Compiti e attività specifiche dell'Unità Professionale

Conoscenze

Skills

Attitudini

Attività generalizzate

Condizioni di lavoro

Stili di lavoro

Valori per la professione

Caratteristiche della personalità

Esempi di professioni

N° guida EQF

Evoluzione del ruolo/ percorso di ridefinizione degli assetti professionali

Indicazioni per il sistema dell'Education

### **Cosa abbiamo fatto sino ad ora e cosa ancora da fare**

1. Abbiamo condiviso, aggiornato, integrato il descrittivo del profilo di valutatore già elaborato negli anni precedenti con i soci del gruppo professione, I GT, il Direttivo.
2. abbiamo fatto una comparazione tra il profilo del valutatore da noi redatto e quello contenuto nell'Unità professionale 2.5.3.2.1 al fine di verificare elementi minimi comuni e proporre integrazione nel descrittivo dell'Unità (di fatto ci sono dei contenuti sovrapponibili e altri, importanti, assenti)
3. Si sta producendo una griglia nella quale produrre un descrittivo di Unità Professionale nuova (la n. 2.5.3.2.5) : Esperto di Valutazione di.....
3. Una volta compilata la descrizione della nuova Unità professionale, si proverà ad interloquire con INAPP per verificare la percorribilità di tale strada
4. nei giorni precedenti il Congresso sarà inviata ai soci una nota informativa in merito
6. All'Assemblea dei soci verrà presentato il percorso nelle due ipotesi, la minima se non si riesce a percorrere la strada della nuova unità professionale, l'altra istruttoria con INAPP/ISTAT se ce ne sono le condizioni